

INFORMATIVA SULLA SOSTENIBILITÀ

“Patrimonio Stabilità_{Insurance}”

Data di pubblicazione 29/09/2025

Sintesi

Patrimonio Stabilità_{Insurance} promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali e/o sociali, ovvero una loro combinazione, investendo inoltre in imprese che rispettino prassi di buona governance, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (cd. SFDR). Tali caratteristiche sono perseguite attraverso l'investimento e la detenzione di almeno una delle opzioni di investimento rappresentate dai Fondi Interni, a loro volta classificati ai sensi dell'art. 8 SFDR, di seguito elencati:

- Fondo ESG Bilanciato Globale 30;
- Fondo ESG Bilanciato Globale 50;
- Fondo ESG Azionario Strategia Flex;
- Fondo ESG Azionario Multitrend.

Ciascuno di essi integra nella propria strategia di investimento la considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI), contribuendo al monitoraggio della coerenza ESG del portafoglio.

Per maggiori informazioni in merito ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è possibile consultare la sezione del sito web della Compagnia denominata Informativa sulla sostenibilità che contiene la “Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità”, al seguente link (<https://www.intesasanpaoloassicurazioni.com/it/chi-siamo/sostenibilita/informativa-di-sostenibilita>).

La strategia di investimento utilizzata per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario prevede, per tramite dei Fondi Interni classificati ai sensi dell'art. 8 SFDR, l'investimento in misura maggiore al 70% della composizione del portafoglio in OICR ed ETF, qualificati come prodotti ai sensi degli artt. 8 o 9 SFDR (criterio utilizzato anche come indicatore di sostenibilità).

Inoltre, i Fondi Interni prevedono, per quanto riguarda gli investimenti in titoli obbligazionari o in titoli di capitale, l'applicazione di criteri di:

- criteri di esclusione per emittenti con impatti ambientali o sociali significativi, identificati tramite indicatori di Principal Adverse Impact (PAI), tra cui le emissioni di gas serra, il coinvolgimento nei settori fossili e le violazioni di standard internazionali;
- l'esclusione degli emittenti che non rispettano prassi di buona governance, ove applicabile;
- il monitoraggio e l'eventuale dismissione di emittenti "critici", con elevata esposizione ai rischi ESG;
- il monitoraggio dell'attività di engagement e voting svolta dai Gestori Delegati.

Infine, per gli investimenti in OICR è prevista un'attività di due diligence ESG sulle case di gestione terze, anche per il tramite del Gestore Delegato.

Le quote degli investimenti programmate dei Fondi Interni prevedono investimenti con caratteristiche ambientali o sociali pari ad almeno al 70% del portafoglio e altri investimenti per la restante parte.

Il rispetto della metodologia e dei criteri applicati alla strategia di investimento del prodotto è oggetto di monitoraggio da parte delle strutture competenti di Intesa Sanpaolo Assicurazioni, le quali si basano sulle valutazioni elaborate dagli info-provider e sulla documentazione resa disponibile dalle case di gestione terze.

La strategia di investimento adottata dai Fondi Interni prevede la conduzione di diverse analisi di due diligence sugli investimenti (i.e. emittenti e/o OICR) e, laddove possibile, la promozione di un'interazione proattiva verso le società emittenti sia mediante l'esercizio dei diritti di intervento e di voto, anche tramite i Gestori Delegati, sia mediante il confronto con le società partecipate, incoraggiando un'efficace comunicazione con il management delle società (cd. "active ownership - engagement").

Per i Fondi "Fondo ESG Bilanciato Globale 30" e "Fondo ESG Bilanciato Globale 50", sono stati individuati dei parametri di riferimento (Benchmark), per i quali sono state prese in considerazione le specifiche caratteristiche ESG degli indici, costruiti



**INTESA SANPAOLO
ASSICURAZIONI**

sia su criteri di esclusione di settori ritenuti controversi sia su criteri di integrazione dei fattori ESG, quali ad esempio rating ESG e best in class.

Per i Fondi “ESG Azionario Strategia Flex” e “Multitrend” non è stato individuato un indice di riferimento.

Per maggiori informazioni si veda il dettaglio delle seguenti sezioni.